



MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 16

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione PD 264/2015 “Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2014”.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITA’
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 19 maggio 2015

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ALLORINI Stefano	X	
BABATO Alessandro	X	
BACCOVICH Rinaldo	X	
BALZANO Antonio		X
BIDOIA Francesca	X	
BOCCATO Mauro	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CORO' Marco	X	
DE LAZZARI Emanuele	X	
ENZO Maurizio	X	
FAVARO Ferruccio		X
MASIERO Alessandro	X	
MAUCERI Andrea	X	
NIERO Emanuela	X	
SACCOMAN Giuseppe	X	
SECHET Raffaele		X
STOCCO Stefano	X	
ZAGO Adriana	X	
ZAMBOLIN Elisa	X	
Totale	16	3

PRESIEDE: Maurizio ENZO

PARTECIPA: Sandro DEL TODESCO FRISONE

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione PD 264/2015 “Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2014”.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA’

Su proposta del Presidente

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente per oggetto “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali*”;
- lo Statuto del Comune di Venezia;
- il Regolamento comunale delle Municipalità;

Vista

la nota della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi del 30 Aprile 2015, prot. gen. n. 190733/2015 con la quale viene trasmessa, unitamente alla documentazione allegata relativa al rendiconto della gestione 2014, la proposta di deliberazione predisposta dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, PD n. 264/2015 “*Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2014*”, esaminata dal Commissario straordinario nelle competenze della Giunta Comunale in data 30.04.2015, al fine di acquisire il parere obbligatorio di cui all’art. 23 dello Statuto Comunale e dell’art. 6 comma 2 del Regolamento comunale delle Municipalità;

Considerato che

la proposta di deliberazione contiene :

- l’approvazione del Rendiconto della Gestione per l’Esercizio Finanziario 2014 (PD 264/2015) ed altresì i documenti citati nel dispositivo;
- l’approvazione delle risultanze delle Istituzioni del Comune di Venezia adottate dai rispettivi Consigli di Amministrazione e allegate alla proposta di deliberazione;
- la presa d’atto dei documenti allegati al Rendiconto ai sensi dell’ art.227 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamate

la deliberazione del Commissario n. 80 del 30.9.2014 nella Competenza del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016;

la deliberazione del Commissario n.468 del 22 ottobre 2014 nella competenza della Giunta comunale con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014-2016 che determina, ai sensi dell’art.169 del D.Lgs n.267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, a Direttori e Dirigenti, e assegna alla Direzione 26 - Municipalità di Chirignago Zelarino risorse appena sufficienti a garantire la copertura delle spese obbligatorie e a queste assimilabili nonché una minima disponibilità anche per attività non obbligatorie;

Preso atto

di quanto riportato nella Relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto, in particolare nel documento elaborato ai sensi degli artt. 151 e 231 del TUEL 267/2000, sia in termini di gestione finanziaria, degli investimenti ed economico patrimoniale, per cui le risultanze finali della gestione evidenziano, per l'esercizio 2014 un risultato di amministrazione pari ad euro 144.995.558,76 accantonamenti obbligatori per 217.753.115,79 da cui deriva un disavanzo di amministrazione pari ad euro 72.757.557,00.

che la grave situazione richiamata è riconducibile alle particolari criticità registrate sia nel 2013 che nel 2014. Nel corso dell'esercizio 2013, infatti, non sono stati garantiti gli accantonamenti obbligatori previsti in ottemperanza alla vigente normativa sulla finanza locale pur a fronte di segnalazione effettuata dai revisori dei conti, determinando pertanto nell'esercizio considerato lo sforamento dall'obiettivo del patto di stabilità. Ragione di ciò è da imputare principalmente a due ordini di motivi: il mancato accantonamento delle risorse presso i fondi vincolati (nel senso che le risorse sono state impegnate, anziché essere accantonate) e, secondo aspetto, la penalizzante modalità di calcolo del saldo obiettivo che tuttora prende a base di calcolo una media triennale storica che contabilizza risorse di cui la città non dispone più, e cioè: i trasferimenti per la Legge Speciale di Venezia, cessati, e le entrate dal Casinò Municipale, aleatorie, che, almeno dal 2012 non hanno dato il gettito atteso (anno di riferimento e di incremento del compenso alla Società Gestione Giochi).

infine, gli effetti indotti dal mancato rispetto del patto di stabilità 2013 si sono riversati nel 2014 con l'applicazione di una sanzione amministrativa contabile corrispondente alla decurtazione di euro 17.297.774,00 dal Fondo di Solidarietà Comunale, ulteriormente decurtato di altri quasi 5 milioni nel corso dell'anno per effetto di una manovra correttiva del governo, quindi ridottosi a poco più di 11 milioni per il 2014 rispetto agli iniziali 32.670.499,00;

Considerato inoltre che

la situazione politico amministrativa è stata ulteriormente segnata dalle dimissioni del Sindaco e dallo scioglimento del Consiglio Comunale, e dalla conseguente nomina di un Commissario Straordinario incaricato della gestione provvisoria del Comune sino all'insediamento degli organi ordinari;

neppure la gestione commissariale è stata in grado di recuperare tutte le risorse necessarie nel 2014 per ripianare i mancati accantonamenti del 2013 ciò comportando il fatto che, anche nel 2014, non è stato possibile rispettare il patto di stabilità provocando quindi lo sforamento dall'obiettivo programmato per l'esercizio considerato;

la responsabilità maggiore sia da ricondurre comunque ad una normativa nazionale sempre più penalizzante per gli enti locali (spending review) che comporta il fatto che il rimborso del debito pubblico nazionale avvenga anche in applicazione di criteri che non premiano le gestioni virtuose degli enti che si impegnano ad incrementare le entrate proprie – di natura non fiscale – ed alternative alle alienazioni, quindi in grado di generare risorse valorizzando le risorse comuni disponibili;

Visto

che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 13.05.2015;

Visto inoltre

che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 19.05.2015;

Visto

il parere di regolarità ai sensi dell'art 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, espresso dal Direttore della Municipalità;

Considerato infine che

la votazione eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza degli/le scrutatori/trici Consiglieri/e Allorini Stefano, Centazzo Mirco, De Lazzari Emanuele ha avuto il seguente esito:

Presenti	n. 16	
Votanti	n. 10	
Favorevoli	n. 10	
Contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	
Non partecipano al voto	n. 6	(Babato Alessandro, De Lazzari Emanuele, Masiero Alessandro, Niero Emanuela, Saccoman Giuseppe, Stocco Stefano)

DELIBERA

Di prendere atto che il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2014 presenta un quadro economico finanziario dell'Ente altamente problematico, evidenziando un saldo contabile corrispondente ad un disavanzo di amministrazione pari a euro 72.757.557,00 nonostante il risultato della gestione sia stato pari ad euro 144.995.558,00, risorsa comunque non sufficiente a dare copertura alle somme da vincolare obbligatoriamente, che ammontano a complessivi euro 217.753.115,00;

In relazione a ciò, si prende atto e si ritiene accoglibile la proposta di ripiano formulata al punto 4 del deliberato ai fini della rateizzazione dell'importo del disavanzo da imputarsi per euro 68.106.437,00 in 28 esercizi a partire dal 2015 fino al 2042, oltre ad euro 4.651.199,00 secondo la normativa vigente;

Di auspicare pertanto che, sulla base di tale proposta, possa essere presentato per l'esercizio corrente un bilancio di previsione in grado di rispettare la normativa finanziaria vigente ed altresì il patto tra Amministrazione e cittadini, con particolare riferimento alla salvaguardia dei servizi di welfare e alla consolidata dimensione di impegno che riguarda, nello specifico, i servizi educativi e quelli sociali.

Dare atto che la Direzione di Municipalità provvede a trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi.

Presiede la seduta

Maurizio ENZO

Il Direttore della Municipalità

Sandro Del Todesco Frisone

Deliberazione protocollo n. 2015/209842 del 13 maggio 2015

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il 20 maggio 2015 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Sandro Del Todesco Frisone

Diventa ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Sandro Del Todesco Frisone